

## **Ridurre l'inquinamento causato dall'industria alimentare** **Reducing pollution from the food and drink industries**

### **TOPIC ID:**

HORIZON-CL6-2025-01-ZEROPOLLUTION-07

### **Ente finanziatore:**

Commissione europea  
Programma Horizon Europe

### **Obiettivi ed impatto attesi:**

Risultati attesi:

In linea con le priorità del Green Deal europeo, con il piano d'azione "inquinamento zero", con la strategia chimica per la sostenibilità, con la strategia "dai campi alla tavola" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, con la strategia per la biodiversità per il 2030, in particolare con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento, e con l'ambizione dell'UE in materia di clima per il 2030 e il 2050, la proposta vincente sosterrà la ricerca e lo sviluppo per ridurre l'inquinamento proveniente dai sistemi alimentari (ed eventualmente fermarlo). Ciò contribuirà alla trasformazione dei sistemi alimentari per ottenere co-benefici per il clima (mitigazione e adattamento), la biodiversità, la sostenibilità ambientale e la circolarità, una nutrizione sana e sostenibile e alimenti sicuri, la riduzione della povertà alimentare, la responsabilizzazione delle comunità e la prosperità delle imprese.

Si prevede che i risultati del progetto contribuiscano a tutti i seguenti risultati attesi:

migliore comprensione dell'inquinamento proveniente dall'industria alimentare e delle bevande; tutte le industrie alimentari e delle bevande hanno a disposizione metodi per misurare le proprie emissioni inquinanti e ridurle alla fonte; contributo alle priorità di Food 2030: nutrizione per diete sane e sostenibili, clima, biodiversità e ambiente, circolarità ed efficienza delle risorse, innovazione e responsabilizzazione delle comunità.

Ambito di applicazione:

I sistemi alimentari, da un lato, sono una fonte di inquinamento e, dall'altro, ne subiscono le conseguenze. Il passaggio a sistemi alimentari a inquinamento zero può quindi contribuire a costruire la resilienza dei sistemi alimentari e degli ecosistemi naturali da cui dipendono. I contaminanti si sono accumulati nei prodotti alimentari, sia a causa del contatto degli alimenti con materiali specifici in varie fasi della filiera alimentare, come gli impianti di lavorazione degli alimenti e gli imballaggi, sia a causa dell'agricoltura con suoli, aria e acqua contaminati.

Nel contesto della Direttiva sulle emissioni industriali e da allevamento e delle relative conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie alimentari, delle bevande e del latte, alcuni dati sono già disponibili. Tuttavia, esistono attualmente diverse lacune nella conoscenza degli inquinanti emergenti e/o

meno conosciuti e dei loro effetti sull'ambiente e sulla salute umana.

Alcune attività dell'industria alimentare e delle bevande possono causare l'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, che a sua volta può influire negativamente sulla sicurezza alimentare, sulla biodiversità e sulla salute umana. Questo inquinamento può assumere molte forme: plastica (comprese le micro e le nano-plastiche), imballaggi alimentari, sostanze chimiche persistenti, luce, rumore, odori, ecc. Esistono notevoli differenze regionali nell'impatto dell'inquinamento ambientale, a seconda del tipo di inquinante. Sebbene le strategie europee e nazionali rimangano importanti per ridurre l'inquinamento, la cooperazione internazionale è fondamentale per garantire l'attuazione di misure efficaci e d'impatto per proteggere gli oceani e le acque interne, gli ecosistemi, la biodiversità e la salute.

Le proposte dovrebbero

si concentrino sui processi delle industrie alimentari e delle bevande e sugli inquinanti (compresi quelli emergenti) tipicamente provenienti da queste industrie;  
sviluppare metodi analitici, ad esempio utilizzando il metodo dell'impronta ambientale, per misurare gli inquinanti e studiare/mappare gli inquinanti provenienti dalle industrie alimentari e delle bevande che non sono contemplati nelle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie alimentari, delle bevande e del latte e come interagiscono tra loro (miscela di inquinanti);  
proporre metodi di monitoraggio/tracciamento degli inquinanti provenienti dalle industrie alimentari e delle bevande, concentrandosi sugli inquinanti meno noti ed emergenti specifici per le industrie alimentari e delle bevande e tenendo conto della diversità di queste industrie;  
identificare i metodi più efficaci/le migliori tecnologie disponibili per ridurre l'inquinamento legato al sistema alimentare (nel suolo, nell'acqua e nell'aria) proveniente dalle industrie alimentari e delle bevande, concentrandosi sugli inquinanti più rilevanti/prominenti (l'obiettivo finale è quello di fermare l'inquinamento);  
sviluppare attività per responsabilizzare i consumatori (ad esempio, comunicazione, sensibilizzazione);  
sviluppare attività per garantire un adeguato coinvolgimento dei ricercatori, delle agenzie/autorità nazionali e dei laboratori, nonché dell'industria alimentare e delle bevande (comprese le piattaforme strategiche di innovazione e le federazioni).

Questo tema contribuisce alle priorità del Green Deal europeo, al piano d'azione "inquinamento zero", alla strategia chimica per la sostenibilità, alla strategia "farm to fork" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, alla strategia per la biodiversità per il 2030, in particolare all'obiettivo di ridurre l'inquinamento, e all'ambizione climatica dell'UE per il 2030 e il 2050. La proposta vincente contribuirà alla trasformazione dei sistemi alimentari per ottenere co-benefici per il clima (mitigazione e adattamento), la biodiversità, la sostenibilità ambientale e la circolarità, una nutrizione sana e sostenibile e alimenti sicuri, la riduzione della povertà alimentare, la responsabilizzazione delle comunità e la prosperità delle imprese.

Per eventuali attività di disinquinamento per raggiungere l'inquinamento zero nei grandi impianti industriali e contribuire all'ambizione climatica, si prega di fare riferimento al Centro di Innovazione per la Trasformazione Industriale e le Emissioni (INCITE) (<https://innovation-centre-for-industrial-transformation>).

ec.europa.eu/).

Le proposte devono attuare l'approccio multi-attore coinvolgendo un'ampia gamma di attori del sistema alimentare e conducendo ricerche multidisciplinari (anche in materia di scienze ambientali e biodiversità). La cooperazione internazionale è fortemente incoraggiata.

Se pertinente, le attività devono basarsi sui risultati di progetti di ricerca passati e in corso e ampliarli. I progetti devono avere un piano chiaro su come collaborare con altri progetti selezionati nell'ambito di questo tema e di qualsiasi altro tema pertinente o partenariati UE pertinenti. Dovranno partecipare ad attività congiunte, workshop, focus group o laboratori sociali, nonché ad attività comuni di comunicazione e divulgazione, e mostrare un potenziale di upscaling. I candidati devono prevedere il budget necessario per coprire queste attività.

### **Criteri di eleggibilità:**

Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di Paesi terzi non associati o di organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee) può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia idoneo o meno al finanziamento), a condizione che siano state soddisfatte le condizioni stabilite dal regolamento Horizon Europe e qualsiasi altra condizione stabilita nel tema specifico del bando. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto privo di personalità giuridica.

I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la domanda, per ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, durante la fase di preparazione della sovvenzione, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine. Un PIC convalidato non è un prerequisito per presentare una domanda.

### **Contributo finanziario:**

Contributo dell'UE previsto per progetto

La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 6,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.

Bilancio indicativo Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 12,00 milioni di EUR.

Tipo di azione Azioni di innovazione

### **Scadenza:**

17 September 2025 17:00:00 Brussels time

### **Ulteriori informazioni:**

[wp-9-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment\\_horizon-2025\\_en.pdf](#)